



Associazione Culturale
CORO HISPANO-AMERICANO DI MILANO
Via Nicola Palmieri, 66 - 20141 Milano
www.corohispanoamericano.it
corohispanoamericano@yahoo.it
FB e Instagram : corohispanoamericano



Associazione di Promozione Sociale
CORO CANTI CORUM
Via Emilio Gola, 31 - 20143 - Milano
www.canticorum.it
info@canticorum.it
FB e Instagram : CoroCantiCorum



Associazione "LA NOSTRA COMUNITÀ"
Via Zante, 36 - 20138 Milano
Tel. e fax +39 02 71 55 35
www.lanostracomunita.org
info@lanostracomunita.it

Si ringrazia la commissione musica del Tempio Valdese di Milano e in particolare la pastora Daniela Di Carlo, Mimma Guastoni e Leonardo Defilippis

Mercoledì 22 novembre 2023 - ore 20,45
Tempio Valdese
Via Francesco Sforza, 12/a Milano

DE VUELTA AL SUR MISA TANGO

brani della tradizione hispano-americana dal XIII secolo ai giorni nostri eseguiti sia a cappella che accompagnati da chitarra e percussioni
Coro Hispano-Americano di Milano
Antonio Neglia, direttore



MISA TANGO di LUIS BACALOV

GIULIA TACCAGNI, mezzosoprano
DARIO BATTAGLIA, baritono
DAVIDE VENDRAMIN, bandoneón
ALESSANDRO BAZZOLI, batteria
STEFANO BORSATTO, pianoforte
Coro Canti Corum
Vincenzo Simmarano, direttore



Ingresso con offerta libera
a favore dell'Associazione
«La Nostra Comunità»



PATROCINIO



Programma

Prima parte

DE VUELTA AL SUR

CANTIGA n° 100 - Alfonso el Sabio – Cantigas Codex – Spagna sec. XIII

VELLA DE VOS SON AMOROS – Cancionero de Uppsala – Spagna sec. XVI

A LA JACARA, JACARILLA – Juan Gutierrez de Padilla – Messico sec XVI / XVII

AVE MARIA – Heitor Villa Lobos – Brasile 1918

PARA LA SEPULTURA DE SANCHO PANZA – Rodolfo Allfter – Messico 1953

MEMENTO - dal Romancero Gitano – M. Castelnuovo Tedesco – U.S.A 1951

ALMA LLANERA - Musica: P. E. Gutierrez, Testo: R. B. Coronado – Venezuela 1914

MI CUTRAL - Tradizionale – Cile

ZAMBA DEL LOZANO - Musica: G. Leguizamon, Testo: M. J. Castilla – Argentina 1952

MILONGA DE ANDAR LEJOS - Daniel Viglietti – Uruguay - 1973

CAMPO AFUERA – Carlos di Fulvio – Argentina 1981

Coro Hispano Americano di Milano

direttore

Antonio Neglia

Seconda parte

Misa Tango di Luis Bacalov

Kyrie

Gloria

Credo

Sanctus

Agnus Dei

mezzosoprano **Giulia Taccagni**

baritono **Dario Battaglia**

bandoneón **Davide Vendramin**

batteria **Alessandro Bazzoli**

pianoforte **Stefano Borsatto**

Coro Canti Corum

direttore

Vincenzo Simmarano

VINCENZO SIMMARANO, direttore

È diplomato a pieni voti in flauto al Conservatorio “Egidio Romualdo Duni” di Matera, dove ha iniziato gli studi di Composizione con il M° Valentino Miserachs, diplomandosi poi con il M° Azio Corghi, con il massimo dei voti e lode, al Conservatorio “G. Verdi” di Milano, dove attualmente insegna Composizione. Interessato alla musica elettronica, ha seguito un corso triennale con Alvise Vidolin presso il Conservatorio “Benedetto Marcello” di Venezia.

Ha svolto la sua attività di docente sia prima sia dopo il superamento del concorso nazionale per titoli ed esami, insegnando in vari Conservatori di musica, fra i quali il “Luca Marenzio” di Brescia e Darfo B.T., dove ha lavorato per molti anni.

È stato attivo come flautista in vari gruppi da camera, ha studiato violino privatamente e sax contralto da autodidatta, fondando e dirigendo una Big Band. Ha collaborato come direttore con il coro Syntagma, con il Complesso Internazionale Cameristico e con l'ensemble vocale EVOCA.

Ha diretto il coro gospel femminile IncontroCanto, fondato e diretto il gruppo Vocal Chords, e dal 1998 dirige il coro Canti Corum, per il quale ha composto ed elaborato molti brani, sia a cappella sia accompagnati da organo o gruppo strumentale o orchestra.

Il suo Quartetto per archi è stato eseguito dall'Arditti Quartet. Nel 2000 ha vinto il premio “Città di Pavia” con The second time, un brano per pianoforte, e nel 2003 il “Concorso per Composizione Corale” di Castagneto Carducci con Laudate Dominum.

Fra le sue pubblicazioni: Neon per chitarra, Forteforte, tre suites per pianoforte con le Edizioni Musicali Sinfonica Jazz, e il CD Combinazioni contenente Istantanee, una raccolta di brani per pianoforte a quattro mani, eseguiti in concerto nella libreria Feltrinelli di Piazza Duomo, nell'ambito della rassegna di Piano City.

Per la mostra “Muse a Milano”, tenutasi nei mesi di marzo e aprile 2017 nella Sala delle Cariatidi del Palazzo Reale di Milano, ha curato la scelta delle musiche, la loro sincronizzazione con le immagini, e scritto Dna 9 Muse, una composizione aforistica caratterizzata dalla sovrapposizione simultanea di 9 melodie, una per ciascuna delle Muse.

CORO CANTI CORUM

Si forma nel 1998, oggi conta più di trenta coristi, e nasce dalla straordinaria passione per la musica di coristi provenienti da esperienze amatoriali diverse.

Da sempre è diretto dal M° Vincenzo Simmarano, anche autore degli arrangiamenti per coro di alcuni brani del repertorio.

Coro Canti Corum è un'Associazione di Promozione Sociale (APS) senza scopo di lucro ed è conosciuta, in particolare nella città di Milano, dove è nota per il suo impegno nella realizzazione di concerti a favore di associazioni impegnate nel sociale. Sin dall'inizio il fare musica e cantare insieme rappresenta per Canti Corum una crescita umana e un arricchimento culturale che nasce proprio dall'entrare in contatto con alcuni capolavori della storia della musica che si vogliono condividere con il pubblico durante le esecuzioni. Il suo repertorio spazia dalla polifonia sacra e profana alla musica colta, agli spiritual e gospel.

Il coro si esibisce in importanti chiese, biblioteche e teatri in Italia e in Europa e partecipa a manifestazioni promosse dalle istituzioni milanesi, quali la "Cerimonia dei Ceri" nella Basilica di S. Lorenzo, "La Corona dell'Avvento" nell'Ottagono della Galleria, "Le vie italiane di Mozart" (Comune di Milano, Museo Teatrale alla Scala), "Chorus City" (Comune di Milano). Nel dicembre 2011 ha realizzato il progetto "COROinBALLO", canti e danze con ragazzi disabili, che ha ricevuto la Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Nel maggio 2013, il progetto "Vivaldi in viaggio" si è concretizzato con l'esecuzione di due concerti in Scozia, presso l'Abbazia di Dunfermline e nella Cattedrale di St. Giles a Edimburgo, ai quali, sotto la direzione del maestro Simmarano, hanno partecipato oltre a Canti Corum, solisti, orchestrali e coristi scozzesi. Il tour in Scozia si è brillantemente concluso con il concerto per pianoforte con esecuzione di musiche composte dal maestro Simmarano, presso la Reid Concert Hall dell'Università di Edimburgo.

Nel giugno 2017 il coro si è esibito a Montescaglioso, in Basilicata, in un concerto organizzato dall'Amministrazione comunale.

Nel 2018 all'interno della rassegna "900 italiano" promossa dal Comune di Milano, ha presentato brani di musica sacra contemporanea di Monsignor Valentino Miserachs e dello stesso Maestro Simmarano. Tale concerto è stato replicato nella Basilica di Sant'Eustachio a Roma nell'ottobre 2019.

Rimandata due volte a causa dell'emergenza sanitaria, nel giugno 2022 è stata eseguita per la prima volta a Milano l'opera di Karl Jenkins "The Armed Man: A Mass For Peace". Il concerto con l'orchestra completa arricchito dalla proiezione del film prodotto dallo stesso autore, ha avuto una grande risonanza in particolare nella comunità britannica. In ottobre lo stesso concerto è stato eseguito a Palermo e nel Duomo di Cefalù, con il patrocinio di entrambi i Comuni e della Diocesi di Cefalù. Anche in quelle situazioni l'opera è stata molto apprezzata dal numeroso pubblico.

DE VUELTA AL SUR

Il SUR/SUD non è solo un punto cardinale, ma un luogo dell'anima che definisce identità ed esistenze; per molti tornare al Sud simbolicamente significa tornare alle "origini". In questo specifico spettacolo il Coro Hispano Americano propone un incontro di esperienze musicali con un percorso che visita i luoghi "crocevia" – fisici e simbolici – e cerca di recuperare le radici delle culture europea e amerindia, in un processo di benefica contaminazione. Ogni brano apre alla visione di paesaggi sonori e culturali che attingono dall'Europa colonizzatrice del XVI secolo, con una selezione di canzoni di corte spagnole, per condurci poi verso la reciproca influenza tra le diverse culture musicali autoctone. Con l'esecuzione di brani popolari provenienti da Messico, Cile, Argentina, Venezuela e Uruguay, le identità india e ispanica si confrontano con un repertorio che include composizioni originali ed elaborazioni di canti tradizionali latino americani di radice andina e africana, che descrivono aspetti naturalistici, della passione e della vita quotidiana; altri brani sono poesie e sonetti d'autore che del sud hanno narrato speranze, utopie, ulteriori contaminazioni sonore, sapientemente musicati da importanti compositori moderni e contemporanei.

MISA TANGO

Luis Bacalov, argentino con famiglia ebrea di origine bulgara, italiano per scelta di vita, è stato pianista, compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra, famoso in Italia per le colonne sonore: "Il Vangelo secondo Matteo", "Il postino" per cui ha ottenuto il premio Oscar.

Ha abbracciato molti generi musicali: "... se si studia Beethoven o Chopin non è che non si fa folklore e jazz..." e ha mostrato grande attenzione per il sacro. Il tango è stata però la vera cifra della musica di Bacalov, una musica a cui arrivò solo dopo i quarant'anni.

Con la Missa tango, del 1997 ha espresso con i ritmi del tango e della milonga la sua profonda spiritualità: "...seguendo liberamente la scansione dei cinque momenti della messa, ho voluto realizzare una sorta di partitura ecumenica, capace di parlare a tutte le religioni...".

La Misa Tango è stata composta per due solisti vocali, bandoneón, coro e grande orchestra, ma a caratterizzare veramente la composizione è l'utilizzo del suono struggente e vibrante del bandoneón argentino che sottolinea le caratteristiche più importanti dell'opera.

ASSOCIAZIONE «LA NOSTRA COMUNITA'»

La Nostra Comunità è un'associazione di volontariato, ente del Terzo Settore iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) che si è costituita nel 1981. In questi 42 anni di presenza e di opera nelle comunità territoriali della città di Milano ha promosso, sviluppato e gestito servizi, progetti ed iniziative per l'inclusione di cittadine e di cittadini con disabilità ed a contrasto di ogni forma di discriminazione.

L'Associazione ha competenze ed esperienza di cura educativa per i bambini e le bambine più vulnerabili, per le famiglie e per i giovani che usciti dal mondo della scuola rischiano di rimanere a carico dei genitori e/o di rimanere in contesti di isolamento sociale e di marginalità.

L'attività prevalente è la gestione di iniziative e di interventi nell'assistenza scolastica, domiciliare e diurna.

Con il Comune di Milano ha una collaborazione continuativa e gestisce in accreditamento servizi diurni a scuola e nei centri educativi microcomunità e gruppi appartamento con una presa in carico di circa 250 cittadini e cittadine fragili e/o che vivono una condizione di povertà educativa e culturale.

Ad integrazione dell'attività primaria in campo educativo e sociale l'Associazione promuove in autonomia o in rete con altri soggetti del Terzo Settore eventi culturali e di sensibilizzazione su temi che hanno come focus le pari opportunità, l'emersione di ogni forma di discriminazione multipla e la tutela dei diritti dei minori e delle persone con disabilità.

La raccolta delle offerte del concerto è destinata al sostegno del progetto di UNICA, il nostro laboratorio gastronomico inserito nel cuore del Quartiere Forlanini, un quartiere periferico di Milano in cui si evidenzia la mancanza di spazio e luoghi di inclusione e formazione al lavoro di giovani con fragilità. UNICA è una risposta concreta di prossimità e 5 giorni a settimana accoglie 10/12 ragazze e ragazzi con disabilità che si sperimentano, con passione ed entusiasmo, nella produzione di piatti e nella consegna a cittadine e famiglie che vivono una condizione di povertà.

Un modo concreto per formarsi ad opportunità di lavoro e di inclusione sociale di essere e sentirsi utili e di dare un'immagine differente sulla disabilità.

ANTONIO NEGLIA, direttore

Antonio Neglia nasce a Cologno Monzese il 25 luglio 1964 ma vive a Milano da sempre.

Studia dai 9 a 15 anni chitarra classica e a plectro dal Maestro Vito Paradiso. Iniziando presto a lavorare, torna a studiare soltanto a fine anni 80 prima al C.P.M. di Franco Mussida chitarra e canto e poi da Alberto Pizzigoni, chitarrista titolare dell'orchestra della Rai di Milano.

Nella fase giovanile, Antonio suona prevalentemente la chitarra elettrica in alcune formazioni tra le quali la Martini Bank di Pino Martini (ex Stormy Six) attive nel panorama dei locali in voga tra Milano e Pavia (Sorpasso, Grillo Parlante, Scimmie, Magia, Capolinea, Insomnia, Spazio Musica).

Nel 1992 è chitarrista nella tournée di Aleandro Baldi e Francesca Alotta, Vincitori quell'anno del Festival di San Remo e lavora spesso in studio di registrazione soprattutto per colonne sonore di film, documentari e spot pubblicitari.

In quegli anni inizia la lenta ma inesorabile conversione verso gli strumenti acustici e la musica popolare in genere: conosce i Tiempo Mancante dei fratelli Giampiero (voce e chitarra battente) e Maurizio Lotito (voce e tamburi a cornice) formazione che si dedica al repertorio di Moresche, Tarantelle e Villanelle.

La formazione, che include Roberto Martinelli al sax soprano e il bassista Marco Mangelli, si esibirà al Festival di Lorient nell'agosto del 1999.

Il parco strumenti di Antonio comincia a cambiare, arriva la Bandurria, il Bouzouki Greco, il Mandolincello e torna la chitarra classica e acustica.

Nel 1997 entra nel Coro Hispano-Americano come corista, successivamente si occuperà del coordinamento e arrangiamenti del gruppo strumentale. Impara a suonare il Charango e il Bombo acquisendo i ritmi tipici con l'aiuto prezioso del musicista Uruguayano Cesar Rivero.

L'attività con il Coro Hispano-Americano prende il sopravvento dal 2007 quando diventa Direttore stabile.

Suoi gli arrangiamenti di una parte di repertorio del Coro dedicato alla musica d'autore, in particolare brani di Violeta Parra e Victor Jara.

CORO HISPANO AMERICANO DI MILANO

Il coro Hispano-Americano, dal 1998 Associazione Culturale, nasce nel 1984, per iniziativa del M° Marco Dusi e della giornalista cilena Tonka Mimica Silva. Inizialmente è stata una delle pochissime realtà in Europa a dedicare un'attenzione particolare al repertorio contemporaneo corale tradizionale e d'autore del continente latinoamericano, un repertorio in continuo arricchimento grazie alle relazioni con istituzioni e cori di vari paesi dell'America Latina e che, oltre a dare voce ai popoli nativi, non trascura la musica rinascimentale spagnola e la musica sacra rinascimentale e barocca.

L'attività musicale del coro è stata accompagnata sin dall'inizio da un intenso lavoro di studio e di ricerca sul repertorio che ha portato alla pubblicazione del sito e alla realizzazione di programmi musicali tematici rivolti alle diverse occasioni di concerto.

Con repertorio orientato verso la musica sacra (Misa Criolla, Navidad Nuestra, Camino de lo sacro, En el cielo y en la tierra) o profana, d'autore o popolare (Caminos, Mujeres, ¡Tierra!), e una proposta didattica interamente in lingua spagnola rivolta ai ragazzi delle scuole superiori, Aprender Cantando.

L'Associazione ha prodotto e realizzato totalmente in proprio i CD "Dal Vivo" (2003) e "Todas las voces" (2010).

Il Coro HispanoAmericano ha collaborato con attori, narratori e compagnie teatrali nella realizzazione di alcuni spettacoli come Le Rose di Atacama con Asamblea Teatro, Alfonsina-El dulce daño con Anna Paola Bardeloni, Lo que Más Quiero-Violeta Parra la vita, il Cile, l'amore con Chiara Continisio.

Dal 2006 il coro è diretto da Antonio Neglia, arrangiatore e polistrumentista e si avvale della collaborazione di diversi musicisti, con formazione variabile a seconda della tipologia di concerto.

GIULIA TACCAGNI, mezzosoprano

Mezzosoprano, consegue la laurea triennale in Lettere Classiche presso l'Università Statale di Milano, il diploma di I e II livello in Canto Lirico col M° Vitalba Mosca e un master di II livello in Musica Vocale da Camera presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano.

Attiva concertista in duo coi pianisti Giacomo Carnevali e Isidoro Taccagni, con cui ha partecipato a stagioni di musica da camera come il Festival Liederiadi di Milano, ha preso parte a diverse produzioni operistiche in alcuni teatri lombardi, ad esempio Zita in "Gianni Schicchi" e Quickly in "Falstaff" presso il Teatro Martinetti di Garlasco, e come solista in concerti di musica corale di Mozart, Haendel, Bach, Duruflé, Beethoven ed altri in collaborazione con cori ed orchestre quali Coro Città di Desio, Ensemble La Silva, Coro Canti Corum, Discanto Vocalensemble, Orchestra ProMusica, I Pomeriggi Musicali.

Già membro titolare del Coro Giovanile Italiano sotto la direzione di Carlo Pavese e Luigi Marzola, fa parte di prestigiose formazioni corali come Ars Cantica Choir e VirgoVox Ensemble di Milano ed Erato Ensemble di Torino, con i quali ha inciso diverse pubblicazioni e partecipato a festival e concorsi a livello nazionale e internazionale come MiTo Settembre Musica, Europa Cantat, Concorso Polifonico Nazionale "Guido d'Arezzo", Concorso Nazionale Corale "Città di Vittorio Veneto" e Cartier's Women Initiative 2022 a Dubai.

In collaborazione con formazioni maschili come la Corale Bilacus di Bellagio, si occupa di canto popolare e ricerca etnomusicologica. Attualmente è membro del Coro del Teatro alla Scala di Milano.

DARIO BATTAGLIA, baritono

Si è diplomato presso il Conservatorio G. Verdi di Milano con il massimo dei voti in Pianoforte, Cembalo, Canto e Musica Vocale da Camera, studiando con i Maestri L. Leonardi, L. Bertani e D. Uccello. Ha inoltre studiato con F. Ogéas, M. Hayward, P. Zanardi e K. Kammerlander. Si è infine laureato con lode in Giurisprudenza presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ed è abilitato alla professione forense.

Inizia a cantare sin da bambino nel Coro di Voci Bianche del Teatro alla Scala di Milano, diretto dai Maestri B. Casoni e A. Caiani, ricoprendo diversi ruoli anche da solista, sia in concerti che in produzioni operistiche come, ad esempio, un Genio nel Flauto Magico di W. A. Mozart, Yniold in Pelléas et Mélisande di C. Debussy ed il Pastorello nella Tosca di G. Puccini. Ha all'attivo numerosissime produzioni sia come corista sia come solista, spaziando dal repertorio barocco a quello contemporaneo, ed esibendosi regolarmente in concerti sinfonici, di musica da camera oltre che nell'opera.

Collabora con diverse compagini corali stabili, tra cui Aslico, Cremona Antiqua e Ghislieri. Ha preso parte, tra l'altro, a produzioni dirette da G. Sinopoli, R. Muti, R. Chailly, G. Gelmetti, D. Renzetti, S. Bychkov, S. Ozawa, V. Galli, A. Greco, G. Prandi e C. Goldstein, esibendosi al Teatro alla Scala di Milano, al Comunale di Firenze, al Lingotto di Torino, al Ponchielli di Cremona, al Teatro Sociale di Como, al Fraschini di Pavia, al Donizetti di Bergamo, al Grande di Brescia, al KKL di Lucerna, al Concertgebouw di Amsterdam, al Ravenna Festival, al Monteverdi Festival di Cremona.

DAVIDE VENDRAMIN, bandoneónista

Ha eseguito la Misa Tango sotto la direzione di Luis Bacalov con l'Orchestra Sinfonica di Milano nel 2015, ultimo bandoneónista a collaborare con il compositore per l'esecuzione di questo lavoro.

Solista con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino, l'Orchestra Filarmonica Toscanini di Parma, l'Orchestra della Svizzera italiana di Lugano, l'Orchestre de Chambre de Toulouse e la Berner Symphonie Orchestre, si è esibito in importanti città: Ankara, Berlino, Lussemburgo, Monaco di Baviera, Rabat, Sofia, Stoccarda, Toulouse, Vienna, Vilnius.

Ha suonato in prestigiosi festival e associazioni concertistiche: Internationale Ferienkurse für Neue Musik di Darmstadt, Ferrara Musica, Ravenna Festival, Festival di Lucerna, LAC di Lugano, HEMU di Losanna, Milano Musica, Mersin International Music Festival, MiTo/Settembre Musica, Amici della Musica di Modena, Pistoia e Trapani, Associazione Filarmonica di Rovereto, Sofia Music Weeks, Rai NuovaMusica di Torino, Biennale Musica di Venezia, Wettinger Kammerkonzerte. Ha collaborato, tra le altre, con l'Orchestra del Teatro alla Scala, la Mahler Chamber Orchestra, l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, l'Orchestra di Padova e del Veneto. Ha inciso per ECM (Berio), Decca (Rota), Naxos (Alfano), Da Vinci Classic (Piazzolla) e LimenMusic (Bosso). Ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio di Pesaro, all'Università di Torino e all'Hochschule der Künste di Berna (Svizzera). Insegna fisarmonica e bandoneón al Conservatorio di Vicenza.

ALESSANDRO BAZZOLI, batterista

Batterista/percussionista nato a Monza, dopo aver conseguito il diploma di Liceo Musicale, continua contemporaneamente gli studi di batteria jazz al Conservatorio G. Verdi di Milano, sotto la guida del M° Francesco D'Auria e di percussioni al Conservatorio G. Donizetti di Bergamo, sotto la guida del M° Luca Casiraghi.

Si esibisce in diversi generi musicali e in diverse formazioni.

Nell'ambito della musica Jazz ha fondato con Edoardo Viganò e Samuele Frisenda l'associazione culturale Sugarino Project, una big band giovanile interamente autogestita che ha esordito in vari teatri di Monza, e che ha collaborato con Attilio Zanchi e Tino Tracanna. Collabora con Felice Clemente nei progetti "Orchestra Felice" e "Unity Jazz Orchestra", e si esibisce in differenti formazioni ristrette. Nell'ambito della musica pop ha registrato all'età di 15 anni il suo primo disco con la band *Insomnia*, ha vinto nel 2019 il primo premio come miglior inedito con al concorso "Giovani in crescendo" nel gruppo di Benedetta Grasso.

Nell'ambito della musica classica ha collaborato con l'Orchestra del Politecnico delle arti di Bergamo, la Fond. Teatro Donizetti, con l'orchestra dell'associazione Pro Musica e con l'Orchestra Filarmonica Amadeus, oltre ad essersi esibito in diversi ensemble musicali. Ha inoltre collaborato nell'ambito della musica da film con "I Sincopatici", nell'ambito delle Operette con la Compagnia Elena d'Angelo, e nell'ambito teatrale con M. Colombi, per la realizzazione dello spettacolo "Caveman". Ha frequentato per due edizioni il seminario di improvvisazione "Arcevia Jazz Festival", e ha frequentato dei corsi di registrazione musicale.

STEFANO BORSATTO, pianista

Nato a Milano nel 1994, ha conseguito i diplomi di Pianoforte con lode (2010, Conservatorio G. Verdi di Como, Prof.ssa Khna Karaca), Organo con lode e menzione (2015, Conservatorio G. Cantelli di Novara, M° Giancarlo Bardelli) e Tecnologia Audio con il massimo dei voti (2017, Civica Scuola di Musica C. Abbado di Milano).

È laureato in Informatica con lode (2021, Università del Piemonte Orientale, I livello). Ha seguito corsi di perfezionamento in pianoforte con i M.i Tiziano Poli e Antonio Ballista e in organo con i M.i Alessio Corti e Alessandro La Ciacera.

È stato premiato in numerosi concorsi, fra cui primo premio assoluto ai concorsi internazionali "Lago di Monate" e "Fortini" di Bologna. Ha partecipato alle rassegne "Armonie d'Autore" e "Rebus" del Teatro Dal Verme di Milano e ha tenuto concerti come solista di organo nella Cattedrale di Cremona e presso la Basilica di Loreto (AN).

Dal 2010 al 2014 è stato organista delle basiliche milanesi di S. Nazaro e S. Calimero; ha collaborato come pianista per l'Orchestra Sinfonica G. Verdi di Milano, i Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra Filarmonica Italiana, As.Li.Co. È stato pianista per le regie e per gli spettacoli de "L'opera da tre soldi" di Damiano Michieletto al teatro Strehler di Milano (2016, M° Giuseppe Grazioli).

È stato maestro collaboratore del Coro Sinfonico dell'Auditorium G. Verdi di Milano (2014-2019). Ha inciso al pianoforte musiche di scena di N. Rota per la Decca ed è stato produttore artistico per l'incisione di musiche di G. Marinuzzi, musiche da film e cantate di J. S. Bach.